

Submission form to the XVII Conference of SIET, Milano 29 June -1 July

Please, complete and e-mail this form to: siet2015@unibocconi.it

Presenting Author

First name	Family name	Affiliation	e-mail
Ila	Maltese	Politecnico di Milano	ila.maltese@polimi.it

Other authors

First name	Family name	Affiliation	e-mail
Ilaria	Mariotti	Politecnico di Milano	ilaria.mariotti@polimi.it
Alessandra	Oppio	Politecnico di Milano	alessandra.oppio@polimi.it
Flavio	Boscacci	Politecnico di Milano	flavio.boscacci@polimi.it

Title of the presentation

I BENEFICI DELLA MOBILITÀ LENTA: UNA APPLICAZIONE DELLA VALUTAZIONE CONTINGENTE AL CAMMINO DEI MONACI

Abstract (400-500 words)

Interventi di recupero, restauro e ri-funzionalizzazione del patrimonio storico sono stati effettuati in Italia in misura molto significativa, ma nella generalità dei casi l'investimento si è rivolto al singolo bene culturale. Solo talvolta gli interventi hanno riguardato più specificamente interi complessi areali di beni, e ancor più raramente l'intero snodarsi di itinerari storici e turistici, di breve o di lungo raggio.

In questo lavoro si analizza il caso del percorso del Cammino dei Monaci, nel territorio di Milano e della bassa Lombardia, nella cui costruzione si è potuta sperimentare una molteplicità di approcci alla valorizzazione che possono costituire un momento di approfondimento teorico e metodologico della programmazione territoriale e urbana.

Il presente lavoro si prefigge l'obiettivo di valutare i benefici connessi alla realizzazione del percorso ciclopedonale di collegamento tra le diverse località situate lungo il Cammino dei Monaci.

Tali benefici, di natura puramente immateriale e dunque estremamente complessa da quantificare e monetizzare, sono stati valutati attraverso la Valutazione Contingente, metodologia che ha lo scopo di stimare il Valore Economico Totale di beni privi di mercato attraverso l'indagine diretta delle preferenze dei consumatori (Stated Preference Methods). Più precisamente, per i beni privi di mercato i benefici che derivano da una loro valorizzazione si stimano attraverso la disponibilità a pagare (DAP), ossia la previsione dell'importo che utenti – diretti o indiretti, effettivi o potenziali – sono disposti a pagare per usufruire del bene stesso.

Il ricorso al metodo di Valutazione Contingente consente, pertanto, di esprimere in termini monetari l'atteggiamento della collettività non solo in funzione delle proprie esigenze di uso diretto o potenziale delle risorse culturali e ambientali (Valore d'uso e Valore d'opzione), ma anche rispetto al riconoscimento di un valore intrinseco (Valore di esistenza) e all'interesse della trasmissione di queste risorse alle generazioni future (Valore di lascito).

Coerentemente con le indicazioni operative fornite dal NOAA Panel (1, 2), l'indagine è stata condotta mediante il ricorso al modello dicotomico, nell'ambito del quale la DAP è inferita dall'andamento assunto nel campione dalla variazione discreta SI/NO rispetto a importi predeterminati. La somministrazione dei questionari presso un campione rappresentativo della popolazione dell'area di progetto, allo scopo di individuare la loro Disponibilità a Pagare (DAP) per ottenere un miglioramento del proprio livello di benessere, è stata preceduta da una fase di pre-test che ha consentito di validare il questionario e di definire il valore della DAP da utilizzare nel formato dicotomico.

Le indagini sono state condotte personalmente e precedute da una dettagliata presentazione del progetto. Il lavoro si articola secondo la seguente struttura: dopo l'introduzione e una breve presentazione del progetto è descritta la metodologia utilizzata. Seguono i risultati sulla misura economica dei benefici e sul livello di consenso intorno all'ipotesi di valorizzazione, nonché alcune conclusioni sull'auspicabilità che il progetto venga effettivamente realizzato.

